

Allegato 2

L'Ufficio Tributi è chiamato a gestire un numero sempre crescente di richieste da parte dei contribuenti finalizzate alla ricostruzione integrale delle rispettive posizioni debitorie relative ai tributi comunali. Tali istanze, nella maggior parte dei casi, richiedono un'attività istruttoria particolarmente articolata, consistente nella ricostruzione dei versamenti effettuati, nella verifica delle banche dati comunali, nell'esame degli atti emessi nel corso di più annualità, nella predisposizione di estratti conto debitori analitici, nella verifica di eventuali pagamenti tardivi, compensazioni, riversamenti, nonché nell'istruttoria delle richieste di rateizzazione conseguenti a situazioni di morosità. L'espletamento di tali attività determina un significativo impiego di risorse umane e strumentali, incidendo sull'ordinaria operatività dell'Ufficio e rallentando l'esecuzione delle attività istituzionali. In numerosi casi le richieste riguardano informazioni che il contribuente può autonomamente acquisire mediante gli strumenti telematici messi a disposizione dall'Amministrazione finanziaria o attraverso la documentazione in proprio possesso, mentre l'intervento dell'Ufficio si rende necessario esclusivamente nei casi caratterizzati da particolari complessità istruttorie. L'obiettivo si propone pertanto di disciplinare, mediante l'istituzione di specifici diritti di istruttoria, le prestazioni amministrative che comportano attività di analisi e ricostruzione della posizione debitoria del contribuente eccedenti la normale attività di informazione e assistenza resa gratuitamente dall'Ufficio Tributi. L'introduzione dei diritti di istruttoria è finalizzata al recupero, almeno parziale, dei costi vivi e del costo del personale sostenuti dall'Ente per lo svolgimento delle attività istruttorie più complesse, promuovendo al contempo un utilizzo più appropriato del servizio pubblico e una maggiore responsabilizzazione dei contribuenti nella preventiva consultazione delle informazioni già direttamente disponibili. Si evidenzia, altresì, che l'istituzione dei diritti di istruttoria determina un effetto positivo anche sotto il profilo delle entrate dell'Ente, consentendo il recupero, seppur parziale, dei costi sostenuti per lo svolgimento di attività amministrative specialistiche richieste dai contribuenti. Le relative somme costituiscono entrate proprie del bilancio comunale, contribuendo al mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dei servizi erogati e consentendo di destinare le risorse introitate al potenziamento delle dotazioni informatiche e dei servizi digitali dell'ente, con conseguente miglioramento dell'efficienza amministrativa e della qualità dei servizi resi all'utenza. Nel corso dell'anno 2026 saranno svolte le attività necessarie al conseguimento dell'obiettivo, consistenti nell'analisi del quadro normativo di riferimento, nell'individuazione delle tipologie di procedimenti assoggettabili al pagamento dei diritti di istruttoria, nella determinazione degli importi sulla base dei costi medi sostenuti dall'Amministrazione, nella predisposizione della disciplina applicativa e della relativa modulistica, nonché nella redazione della proposta di deliberazione. Il perseguimento dell'obiettivo si intenderà concluso

entro il 31 dicembre 2026 con l'approvazione, da parte del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale, della deliberazione di istituzione dei diritti di istruttoria relativi ai procedimenti di verifica e gestione delle posizioni debitorie tributarie, con efficacia a partire dall'anno 2027, disciplinando le fattispecie soggette al pagamento, i relativi importi, le modalità di riscossione e la destinazione delle entrate conseguite al miglioramento dei servizi del Settore Finanziario.